



Anteprima della sessione del 27-30 aprile 2015, Strasburgo

Tragedie nel Mediterraneo: i deputati chiedono decisioni per salvare vite umane

Nel dibattito di mercoledì alle 9.00 con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, e con il Presidente del Consiglio, Donald Tusk, - seguito dalla votazione di una risoluzione - i deputati chiederanno che l'UE agisca concretamente per porre fine alla morte degli immigrati e dei rifugiati nel Mediterraneo.

4

Sacchetti di plastica: i deputati vogliono ridurre uso e spreco

Nel progetto di regolamento in votazione martedì, ai Paesi Ue dovrebbe essere richiesto di ridurre l'uso dei sacchetti di plastica più comuni e più inquinanti. L'inquinamento causato dai sacchetti di plastica per i corsi d'acqua e gli ecosistemi acquatici rappresenta un grave problema ambientale.

6

Nuove norme per favorire il passaggio ai biocarburanti di seconda generazione

Un accordo informale fra deputati e ministri su un progetto di legge che fissa il tetto massimo per la produzione di biocarburanti derivati da colture agricole e ha l'obiettivo di accelerare il passaggio a fonti alternative, come i rifiuti e residui o le alghe, sarà messo in votazione martedì. Il piano mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dal crescente utilizzo di terreni agricoli per le colture impiegate per la produzione di biocarburanti.

7

eCall: sistema salvavita di chiamata d'emergenza per le auto

Il progetto di regolamento sui dispositivi di chiamata d'emergenza detti eCall, in grado di allertare automaticamente i servizi di soccorso in caso d'incidente stradale, e la cui installazione dovrà essere effettuata su tutti i nuovi modelli di auto e furgoni leggeri entro il 31 marzo 2018, sarà posto in votazione martedì.

8

I deputati chiedono una nuova strategia UE per gli alcolici

Il progetto di risoluzione che sarà votato mercoledì chiede che uno dei possibili obiettivi di una "nuova strategia comunitaria in materia di alcol" sia la richiesta ai produttori di bevande alcoliche di indicare sull'etichetta il contenuto calorico e gli ingredienti presenti.

9

Dibattito sulla nuova "Agenda europea per la sicurezza"

Durante il dibattito di martedì pomeriggio con il commissario per gli affari interni, Dimitris Avramopoulos, i deputati si esprimeranno sulla nuova "Agenda europea per la sicurezza", subito dopo l'approvazione del pacchetto da parte della Commissione. L'Agenda per la sicurezza, che aggiorna la strategia di sicurezza interna dell'UE, definisce le priorità e le azioni chiave per combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e la criminalità informatica per il periodo 2015-2020. 11

Frontiere Intelligenti: interrogazione a Commissione e Consiglio

Il sistema di ingresso/uscita e il programma per viaggiatori registrati per i cittadini non appartenenti all'UE sono "adeguati e sufficienti" per affrontare il crescente numero di persone che attraversano le frontiere esterne dell'Unione? I deputati interrogheranno martedì Commissione e Consiglio sulla questione. 12

Ulivi: i deputati chiedono risposte su come affrontare la diffusione dei batteri nocivi

Giovedì, il Parlamento interrogherà la Commissione su quali azioni intende intraprendere per affrontare l'epidemia di batteri *Xylella fastidiosa*, che ha infettato diverse migliaia di ettari di oliveti in Italia, e per impedire che l'infezione si diffonda in altre regioni dell'UE. I deputati chiederanno alla Commissione di chiarire anche come saranno ricompensati i coltivatori i cui alberi sono stati distrutti. 13

Nuova politica della pesca: nuove norme sui rigetti in votazione

Il Parlamento dovrebbe concedere ai pescatori più tempo per adeguarsi alle nuove norme contro i rigetti di pesce di scarto in mare, ritardando l'entrata in vigore delle sanzioni. 15

Iniziativa per l'occupazione giovanile: un miliardo di euro già nel 2015

Le modifiche alle regole del Fondo sociale europeo, necessarie per erogare quest'anno un miliardo di euro in finanziamenti UE per aiutare gli Stati membri a inserire fino a 650.000 giovani nel mondo del lavoro, saranno discusse martedì sera e messe in votazione mercoledì a mezzogiorno. Le modifiche dovrebbero aiutare gli Stati membri a far decollare i piani nazionali, concentrando nel 2015 il 30% dei pagamenti dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile dell'UE. 16

EXPO 2015: I deputati interrogano la Commissione su sicurezza alimentare e alimentazione sana

L'Esposizione Universale del 2015 e le tematiche a essa legate, quali la sicurezza alimentare e la lotta agli sprechi, saranno oggetto di un'interrogazione orale alla Commissione, che sarà discussa giovedì. I deputati voteranno anche una risoluzione sull'EXPO 2015 per chiedere all'UE di utilizzare l'evento come occasione per promuovere misure in favore della sicurezza alimentare in tutto il mondo. 18

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2015-04-27>

Per maggiori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[EuroparlTV](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)

[Servizio audiovisivo del PE](#)

[EP Newshub](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

📱 (+32) 498 98 35 91

✉ stampa-IT@europarl.europa.eu

Tragedie nel Mediterraneo: i deputati chiedono decisioni per salvare vite umane

Nel dibattito di mercoledì alle 9.00 con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, e con il Presidente del Consiglio, Donald Tusk, - seguito dalla votazione di una risoluzione - i deputati chiederanno che l'UE agisca concretamente per porre fine alla morte degli immigrati e dei rifugiati nel Mediterraneo.

Secondo i dati dell'Agenzia per i rifugiati delle Nazioni Unite, sono oltre 1.600 i morti dall'inizio di quest'anno. Il dibattito dovrebbe concentrarsi sui dieci punti del piano d'azione per l'immigrazione presentato il 20 aprile dal commissario Dimitris Avramopoulos e sull'esito del Consiglio europeo straordinario del 23 aprile sulla "pressione migratoria nel Mediterraneo".

Il Parlamento europeo da anni invita gli Stati membri a farsi carico dell'equa ripartizione delle responsabilità e della solidarietà verso i Paesi che accolgono il maggior numero di rifugiati e di richiedenti asilo, in termini assoluti o relativi alle loro popolazioni.

I deputati, in una [risoluzione](#) approvata lo scorso dicembre, ribadivano che gli obblighi di ricerca e soccorso dovrebbero essere "effettivamente rispettati" e previsti "opportuni finanziamenti a tal fine nel medio e lungo periodo".

Dibattito: mercoledì 29 aprile

Votazione: mercoledì 29 aprile

Procedura: dichiarazioni del Consiglio europeo e della Commissione seguite da dibattito (con risoluzione)

Hashtag: #migration #refugees #asylum #fundamentalrights

Per maggiori informazioni

[Plano d'azione in dieci punti presentato dal commissario Avramopoulos il 20.04.2015 \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa del Presidente del Parlamento europeo - Rinnovo delle politiche sull'immigrazione e i rifugiati \(19.04.2015 - EN/FR/DE\)](#)

[Video del punto stampa del Presidente del PE Martin Schulz \(20.04.2015\)](#)

[Video della conferenza stampa con Roberta Metsola e Kashetu Kyenge, co-relatori sulla situazione nel Mediterraneo \(14.04.2015\)](#)

[Registrazione video del dibattito della commissione per le libertà civili sulla relazione d'iniziativa sulla situazione nel Mediterraneo \(14.04.2015\)](#)

[Comunicato stampa - Immigrazione: i deputati chiedono ai paesi UE di condividere le responsabilità \(7.12.2014\)](#)

[Comunicato stampa del presidente della commissione per le libertà civili su Triton \(3.11.2014 EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa del 16.4.2014 - Immigrati: Il Parlamento approva nuove regole per sconfiggere le morti in mare](#)

[EuroparITV video: Triton - Tra aspettative e realtà](#)

[Studio del Parlamento - Quadro giuridico dell'UE in materia di asilo e immigrazione irregolare sulla situazione degli "sbarchi" \(EN\)](#)

Sacchetti di plastica: i deputati vogliono ridurre uso e spreco

Nel progetto di regolamento in votazione martedì, ai Paesi Ue dovrebbe essere richiesto di ridurre l'uso dei sacchetti di plastica più comuni e più inquinanti. L'inquinamento causato dai sacchetti di plastica per i corsi d'acqua e gli ecosistemi acquatici rappresenta un grave problema ambientale.

Questa normativa dovrebbe mettere gli Stati membri di fronte a due opzioni: prevedere alcune misure volte ad assicurare che il consumo annuo medio non superi i 90 sacchetti in materiale leggero per cittadino entro il 2019 e i 40 entro il 2025 o, in alternativa, far sì che entro il 2018 i sacchetti non siano più forniti ai consumatori a titolo gratuito.

Contesto

Si stima che nel 2010 ogni cittadino europeo abbia utilizzato 198 sacchetti di plastica, di cui circa il 90% in materiale leggero. Il consumo dei sacchetti di plastica è destinato a crescere ulteriormente e inoltre i dati raccolti suggeriscono che, nel 2010, oltre 8 miliardi di sacchetti di plastica sono diventati rifiuti.

Dibattito: martedì 28 aprile

Votazione: martedì 28 aprile

Procedura: codecisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in seconda lettura

Conferenza stampa: martedì 28 aprile alle ore 16

Hashtag: #plasticbags #environment

Per maggiori informazioni

[Raccomandazione per la seconda lettura](#)

[Dati personali della relatrice Margrete Auken \(Greens/EFA, DK\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Nuove norme per favorire il passaggio ai biocarburanti di seconda generazione

Un accordo informale fra deputati e ministri su un progetto di legge che fissa il tetto massimo per la produzione di biocarburanti derivati da colture agricole e ha l'obiettivo di accelerare il passaggio a fonti alternative, come i rifiuti e residui o le alghe, sarà messo in votazione martedì. Il piano mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dal crescente utilizzo di terreni agricoli per le colture impiegate per la produzione di biocarburanti.

La normativa vigente impone agli Stati membri di garantire, entro il 2020, che l'energia rinnovabile rappresenti almeno il 10% del consumo nell'ambito dei trasporti.

Il nuovo progetto di legge evidenzia che i biocarburanti di prima generazione (quelli derivanti da colture su terreni agricoli) dovrebbero rappresentare, entro il 2020, non più del 7% del consumo nell'ambito dei trasporti.

Dibattito: martedì 28 aprile

Voto: martedì 28 aprile

Procedura: codecisione (procedura legislativa ordinaria), accordo di seconda lettura

Conferenza stampa: martedì 28 aprile alle ore 15:30

Hashtag #Biofuels #ILUC #fuelquality #renewableenergy

Per maggiori informazioni

[Raccomandazione per la seconda lettura](#)

[Comunicato stampa sul voto in commissione \(14.04.2015\) \(EN\)](#)

[Dati personali del relatore Nils Torvalds \(ALDE, FI\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

eCall: sistema salvavita di chiamata d'emergenza per le auto

Il progetto di regolamento sui dispositivi di chiamata d'emergenza detti eCall, in grado di allertare automaticamente i servizi di soccorso in caso d'incidente stradale, e la cui installazione dovrà essere effettuata su tutti i nuovi modelli di auto e furgoni leggeri entro il 31 marzo 2018, sarà posto in votazione martedì.

Il voto dovrebbe confermare l'accordo informale raggiunto nel mese di dicembre con il Consiglio dei ministri.

Il sistema eCall a bordo dei veicoli utilizza una tecnologia che effettua automaticamente una chiamata d'emergenza al numero 112 in caso di incidenti stradali gravi. Le informazioni trasmesse consentono loro di sapere immediatamente il tipo e le dimensioni dell'operazione di salvataggio necessaria, l'esatta localizzazione dell'incidente permettendo di raggiungere il luogo più velocemente, così da salvare vite, ridurre la gravità delle lesioni e il costo degli ingorghi.

Ogni anno, i servizi di emergenza in tutta l'UE si occupano di incidenti stradali che, nel 2014, sono costati 25.700 vite. Una volta installato su tutti i veicoli, l'eCall potrebbe ridurre del 10% annuo il numero di morti per incidente in strada.

Dibattito: lunedì 27 aprile

Votazione: martedì 28 aprile

Procedura: codecisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in seconda lettura

Conferenza stampa: martedì 28 aprile alle ore 14

Hashtag: #ecall #roadtransport

Per maggiori informazioni

[Progetto di regolamento del sistema eCall \(posizione del Consiglio che riflette l'accordo con il Parlamento europeo\)](#)

[Comunicato stampa sul voto in commissione \(17.03.2015\) \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della relatrice Olga Sehnalova \(S&D, CZ\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[eCall \(pagina web della Commissione\) \(EN\)](#)

[Sicurezza stradale in UE: tendenze, statistiche e sfide principali \(informazioni della Commissione\) \(EN\)](#)

I deputati chiedono una nuova strategia UE per gli alcolici

Il progetto di risoluzione che sarà votato mercoledì chiede che uno dei possibili obiettivi di una "nuova strategia comunitaria in materia di alcol" sia la richiesta ai produttori di bevande alcoliche di indicare sull'etichetta il contenuto calorico e gli ingredienti presenti.

Il testo chiede inoltre maggiori sforzi per ridurre il consumo di alcol dei minori e di indicare sulle etichette il rischio della guida in stato di ebbrezza o dell'assunzione di alcolici in gravidanza. La Commissione è invitata a presentare la nuova strategia al più tardi nel 2016.

La risoluzione, elaborata dalla commissione per l'ambiente, invita la Commissione europea a "iniziare immediatamente il lavoro sulla nuova strategia comunitaria in materia di alcol (2016-2022)", al fine di assistere i governi nazionali nell'affrontare i danni dovuti all'assunzione di alcol. Gli obiettivi della strategia dovrebbero includere la raccolta di dati affidabili, il miglioramento della prevenzione e del trattamento, e la riduzione d'incidenti causati dalla guida in stato di ebbrezza.

Si chiede infine alla Commissione europea di valutare l'eventualità di introdurre sulle etichette delle bevande alcoliche le informazioni sugli ingredienti e sul contenuto nutrizionale.

Contesto

L'abuso di alcol provoca 3,3 milioni di morti premature ogni anno nel mondo, vale a dire il 5,9% del totale. Nel gruppo di età 20-39, circa il 25% di tutti i decessi è da attribuire all'abuso di alcol. Queste morti sono spesso imputabili a incidenti, atti di violenza o a malattie del fegato.

Dibattito: lunedì 27 aprile

Votazione: martedì 28 aprile

Procedura: interrogazione orale alla Commissione (con risoluzione)

Hashtag: #AlcoholStrategy #alcohol

Per maggiori informazioni

[Interrogazione alla Commissione](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Dibattito sulla nuova "Agenda europea per la sicurezza"

Durante il dibattito di martedì pomeriggio con il commissario per gli affari interni, Dimitris Avramopoulos, i deputati si esprimeranno sulla nuova "Agenda europea per la sicurezza", subito dopo l'approvazione del pacchetto da parte della Commissione. L'Agenda per la sicurezza, che aggiorna la strategia di sicurezza interna dell'UE, definisce le priorità e le azioni chiave per combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e la criminalità informatica per il periodo 2015-2020.

Nella risoluzione del dicembre del 2014 sull'Agenda per la sicurezza, i deputati avevano invitato gli Stati membri a rafforzare la cooperazione e a condividere i dati e le informazioni rilevanti in modo più rapido ed efficiente. Avevano anche chiesto alla Commissione di fare il bilancio degli attuali strumenti di sicurezza e sottolineato che le leggi esistenti dovrebbero essere correttamente applicate "prima di proporre la creazione di nuove".

I deputati avevano anche ribadito che tutti gli strumenti dovrebbero rispettare i principi di proporzionalità e necessità e includere garanzie adeguate per la protezione dei dati, la responsabilità e il ricorso giudiziario.

L'Agenda europea per la sicurezza deve ancora essere formalmente approvata dal Consiglio.

Dibattito: martedì 28 aprile

Procedura: dichiarazione della Commissione e dibattito

Hashtag: #antiterrorism #security #organizedcrime #cybercrime

Per maggiori informazioni

[Risoluzione del PE sul rinnovo della strategia di sicurezza interna dell'UE](#)

[Comunicato stampa sul voto in Plenaria \(17.12.2014\) \(EN\)](#)

[Dibattito in Plenaria sul "rinnovo della strategia di sicurezza interna dell'UE" \(16.12.2014\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni](#)

[Ricerca del PE - Strategia di sicurezza interna: un'Europa aperta e sicura \(dicembre 2014\)](#)

Frontiere Intelligenti: interrogazione a Commissione e Consiglio

Il sistema di ingresso/uscita e il programma per viaggiatori registrati per i cittadini non appartenenti all'UE sono "adeguati e sufficienti" per affrontare il crescente numero di persone che attraversano le frontiere esterne dell'Unione? I deputati interrogheranno martedì Commissione e Consiglio sulla questione.

Durante il dibattito, i deputati potrebbero anche chiedere informazioni sul periodo previsto di conservazione dei dati personali rilevati alle frontiere, sull'accesso delle forze dell'ordine a tali dati e sul costo dei sistemi proposti.

Il commissario per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, Dimitris Avramopoulos, aveva annunciato, lo scorso 3 dicembre, la volontà di ritirare le proposte sul pacchetto legislativo "Frontiere Intelligenti" presentate nel 2013 e sostituirle con nuove proposte alla fine del 2015 o all'inizio del 2016. Un progetto pilota sulle frontiere intelligenti, con l'utilizzo di tecnologia di controllo biometrico, è in corso nei principali aeroporti del Portogallo, della Germania, della Francia, della Spagna, dei Paesi Bassi e della Svezia, già da marzo di quest'anno e fino a settembre 2015.

I relatori della commissione per le libertà civili sul pacchetto "Frontiere Intelligenti" sono Agustín Díaz de Mera (PPE, ES) per il sistema ingresso/uscita, e Tanja Fajon (S&D, SL), sul programma per viaggiatori registrati.

Dibattito: martedì 28 aprile

Procedura: interrogazione orale alla Commissione e al Consiglio

Hashtag: #airports

Per maggiori informazioni

[Interrogazione orale al Consiglio](#)

[Interrogazione orale alla Commissione](#)

[Informazioni sul pacchetto "Frontiere Intelligenti"](#)

[Profilo del relatore sul sistema ingresso/uscita, Agustín Díaz de Mera \(PPE, ES\)](#)

[Profilo della relatrice sul programma per viaggiatori registrati, Tanja Fajon \(S&D, SL\)](#)

[Procedura per il sistema di ingresso/uscita \(EES\) \(EN\)](#)

[Procedura per il programma per viaggiatori registrati \(RTP\) \(EN\)](#)

Ulivi: i deputati chiedono risposte su come affrontare la diffusione dei batteri nocivi

Giovedì, il Parlamento interrogherà la Commissione su quali azioni intende intraprendere per affrontare l'epidemia di batteri *Xylella fastidiosa*, che ha infettato diverse migliaia di ettari di oliveti in Italia, e per impedire che l'infezione si diffonda in altre regioni dell'UE. I deputati chiederanno alla Commissione di chiarire anche come saranno ricompensati i coltivatori i cui alberi sono stati distrutti.

I deputati chiedono poi alla Commissione di proseguire la ricerca al fine di debellare le malattie mortali per le piante, causate da agenti patogeni come la *Xylella fastidiosa* e la cosiddetta Macchia nera, trovata negli agrumi importati dal Sudafrica. Infine chiederanno se la Commissione è pronta a imporre delle restrizioni sulle importazioni di piante.

Contesto

La *Xylella fastidiosa* ha già infettato migliaia di ettari di piante d'olivo in Puglia e nel Sud Italia e potrebbe attaccare anche altre specie di piante come gli agrumi, le viti e alcuni frutti a nocciolo (mandorla, pesca, prugna) portando, nei casi più gravi, alla morte delle piante.

In Italia le piante di olivo crescono su circa 1.700.000 ettari, facendo dell'Italia il secondo più grande produttore dell'UE dopo la Spagna. Circa l'80% della zona infettata si trova nel Sud dell'Italia, di cui circa 370.000 ettari solo in Puglia.

Procedura: interrogazione orale alla Commissione

Dibattito: giovedì 30 aprile

Votazione: maggio

Hashtag: #Xylella #XylellaFastidiosa #olivetrees #Apulia

Per maggiori informazioni

[Interrogazione parlamentare con richiesta di risposta orale alla Commissione
Agenzia europea per la sicurezza alimentare: FAQs sulla Xylella fastidiosa](#)

Nuova politica della pesca: nuove norme sui rigetti in votazione

Il Parlamento dovrebbe concedere ai pescatori più tempo per adeguarsi alle nuove norme contro i rigetti di pesce di scarto in mare, ritardando l'entrata in vigore delle sanzioni.

In sede di commissione, i deputati hanno apportato due importanti modifiche al regolamento sull'"obbligo di sbarco", che contiene le disposizioni atte a far rispettare il divieto di rigetto, in modo da agevolare la vita dei pescatori. Queste modifiche limitano l'obbligo di tenere un registro per ogni specie catturata e conservata a bordo per le catture superiori ai 50 kg di peso vivo equivalente e prorogano al 2017 l'entrata in vigore delle sanzioni per il mancato rispetto del divieto.

Dibattito: lunedì 27 aprile

Votazione: martedì 28 aprile

Procedura: legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Hashtag: #fisheries #Discards #CFPreality #CFPreform

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa dopo il voto in commissione - Obbligo di sbarco \(29/01/2015 - EN\)](#)

[Relatore Alain Cadec \(PPE, FR\) – Obbligo di sbarco](#)

[Punti salienti della riforma della politica comune della pesca \(EN/FR\)](#)

[Accordo politico tra Parlamento e Consiglio sull'obbligo di sbarco](#)

[Studio del Parlamento sull'obbligo di sbarco \(EN\)](#)

Iniziativa per l'occupazione giovanile: un miliardo di euro già nel 2015

Le modifiche alle regole del Fondo sociale europeo, necessarie per erogare quest'anno un miliardo di euro in finanziamenti UE per aiutare gli Stati membri a inserire fino a 650.000 giovani nel mondo del lavoro, saranno discusse martedì sera e messe in votazione mercoledì a mezzogiorno. Le modifiche dovrebbero aiutare gli Stati membri a far decollare i piani nazionali, concentrando nel 2015 il 30% dei pagamenti dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile dell'UE.

L'iniziativa per l'occupazione giovanile dell'UE contribuisce ai finanziamenti del Fondo sociale europeo (FSE) negli Stati membri con regioni dove la disoccupazione giovanile supera il 25%. Le modifiche saranno messe in votazione senza emendamenti e, dopo l'approvazione formale del Consiglio, dovrebbero entrare in vigore entro luglio.

Contesto

L'iniziativa Garanzia giovani è un insieme di misure per accelerare negli Stati membri la transizione dalla scuola al mondo del lavoro e per contribuire a creare posti di lavoro per i giovani.

Il finanziamento per l'iniziativa, nel periodo 2014-2020, è di 3,2 miliardi di euro, che saranno seguiti da almeno altri 3,2 miliardi di stanziamenti dal Fondo sociale europeo.

La proposta dovrebbe aumentare il tasso di pre-finanziamento dell'Iniziativa, nel suo stanziamento di bilancio del 2015, dall'1-1,5% fino al 30%.

Gli Stati membri beneficiari potrebbero quindi ricevere un terzo dei loro stanziamenti per l'Iniziativa non appena saranno approvati i relativi programmi operativi. Gli Stati membri interessati sono il Belgio, la Bulgaria, la Croazia, Cipro, la Repubblica Ceca, la Francia, la Grecia, l'Ungheria, l'Irlanda, **l'Italia**, la Lituania, la Lettonia, la Polonia, il Portogallo, la Romania, la Slovacchia, la Slovenia, la Spagna, la Svezia e il Regno Unito.

Dibattito: martedì 28 aprile

Voto: mercoledì 29 aprile

Conferenza stampa: mercoledì 29 aprile alle 14:30

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura

Hashtag: #YouthEmployment #YEI #ESF

EXPO 2015: I deputati interrogano la Commissione su sicurezza alimentare e alimentazione sana

L'Esposizione Universale del 2015 e le tematiche a essa legate, quali la sicurezza alimentare e la lotta agli sprechi, saranno oggetto di un'interrogazione orale alla Commissione, che sarà discussa giovedì. I deputati voteranno anche una risoluzione sull'EXPO 2015 per chiedere all'UE di utilizzare l'evento come occasione per promuovere misure in favore della sicurezza alimentare in tutto il mondo.

I deputati chiederanno alla Commissione quali iniziative ha messo in campo al fine migliorare la sicurezza della produzione e dell'approvvigionamento alimentare, di lottare contro gli sprechi e di promuovere alimenti sani e standard di qualità nel settore della nutrizione.

Più tardi nel pomeriggio, i deputati adotteranno una risoluzione, la cui bozza prevede proposte quali il sostegno a pratiche agroalimentari sostenibili e maggiore trasparenza nella catena alimentare.

Dibattito: giovedì 30 aprile

Votazione: giovedì 30 aprile

Conferenza stampa: mercoledì 29 aprile alle 16.00

Procedure: Interrogazione orale con risoluzione

Hashtag: #foodsecurity #foodwaste #malnutrition @expo2015

Per maggiori informazioni

[Interrogazione orale alla Commissione](#)

[Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(24.03.2015 EN/FR\)](#)

[Dati personali del relatore Paolo De Castro \(S&D, IT\)](#)